Pubblicata sul sito istituzionale il
11/10/2018 Reg. N°1084

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **40** del Reg. del 05/10/2018	**OGGETTO:**	Adeguamento del "Regolamento Edilizio Comunale" e delle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Generale al "Regolamento Edilizio Tipo" della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 554 dell'11.04.2017 così come integrata dalla D.G.R. n. 648 del 4.05.2017 e n. 2250 del 21.12.2017 – Approvazione ai sensi della L.R. 18.05.2017 n. 11 e s.m.i. .

L'anno 2018 il giorno 5 del mese di OTTOBRE alle ore 09:15 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Sì	
Daniele CASILLI	Sì	
Sonia CUPPONE	Sì	
Paola GALIZIA	Sì	
Silvia GRASSO	Sì	
Gaetano IANNE	Sì	
Cosimo LEUZZI	Sì	
Marco LIGORI	Sì	
Gianpiero MANNO	Sì	
Vincenzo MARINACI	Sì	
Amedeo ROSATO	Sì	
Alessandro RUGGERI	Sì	
Iolanda VERDESCA	Sì	

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI
Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

Relaziona l'Assessore Cosimo Leuzzi.

Interviene il Consigliere Alessandro Ruggeri il quale chiede il rinvio per apportare alcune modifiche;

Seguono gli interventi dei Consiglieri Gaetano Ianne e Sonia Cuppone;

Alle ore 10,25 si allontana dall'aula il Consigliere Ruggeri. Consiglieri presenti: n. 12

Intervengono: Consigliere Gianpiero Manno, Vincenzo Marinaci, Assessore Amedeo Rosato;

L'Assessore Leuzzi propone il seguente emendamento:
- sostituire all'art. 28 punto 28.2 "caratteristiche dei locali" lettera A punto 2 – locali di categoria A2 la dicitura "*ml 3.50*" con la dicitura "ml 3.00".

Il Consigliere Cuppone chiede l'intervento del Responsabile del Settore Tecnico Arch. Alessandra Napoletano;

Votazione per l'emendamento:

- Consiglieri presenti n. 12
- Favorevoli n. 10
- Astenuti n. 2 (Marinaci e Grasso)
- Contrari n. 0

espressa per alzata di mano;

Intervento per dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Ianne;

Intervento per dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Manno;

Intervento per dichiarazione di voto contrario del Consigliere Marinaci relativo al mancato rinvio proposto dal Consigliere Ruggeri;

Il Consigliere Cuppone dichiara di astenersi;

Intervento del Sindaco;

= = = = =

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **che** con Deliberazione di G.R. n. 554 dell'11.04.2017 la Regione Puglia veniva recepito in ambito regionale l'intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6, L. 131/2003, tra Governo, Regioni e Comuni del 20.10.2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) di cui all'art. 4, c. 1-*sexies*, D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ovvero di uno schema di regolamento edilizio tipo finalizzato a semplificare ed uniformare le norme e gli adempimenti su tutto il territorio nazionale;
- **che,** successivamente, con Deliberazione di G.R. n. 648 del 4.05.2017 e con Deliberazione di G.R. n. 2250 del 21.12.2017 venivano apportate integrazioni alla predetta deliberazione e con L.R. 11/2017, modificata dalla L.R. 46/2017, venivano definite le modalità procedurali attraverso le quali i comuni avrebbero dovuto effettuare l'adeguamento, in particolare precisando all'art. 2 che:
  - *"I comuni, con deliberazione di consiglio comunale, devono adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo entro il termine 31 dicembre 2017".*
  - *"Trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma 1, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento tipo".*
  - *"I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici*

vigenti".

- *"I comuni possono procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali. La deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT)".*

- **che** con Deliberazione di G.C. n 28 del 19.02.2018 veniva impartito atto d'indirizzo al Responsabile del V Settore Tecnico perché venissero attivate le procedure per l'individuazione di professionalità idonea a cui conferire incarico tecnico per l'allineamento del R.E.C. e delle N.T.A. del P.R.G. al R.E.T. della regione Puglia;
- **che** con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 44/134 Reg. Gen. del 7.03.2018, a seguito di indagine esplorativa, veniva affidato incarico tecnico all'Arch. Marco PATRUNO – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 1403 – per:
  - L'interpretazione dell'applicabilità della norma più cogente (entro 15 giorni dal ricevimento dell'incarico);
  - L'adeguamento previo allineamento delle norme del R.E.C. e delle N.T.A. al sopravvenuto R.E.T. (entro 45 giorni dal ricevimento dell'incarico);
- **che** in data 22.03.2018, Prot. Gen. n. 3640, veniva consegnata dall'Arch. Marco PATRUNO la prima parte dell'incarico ovvero specifica relazione tecnica avente ad oggetto *"Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale e delle Norme Tecniche di Attuazione al RET approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 554 del 11 aprile 2017 così come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 4 maggio 2017, e n. 2250/2017 nonché in conformità alla Legge Regionale 18 maggio 2017 n. 11-. Interpretazione dell'applicabilità della norma più cogente"*;
- **che** con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 60/176 Reg. Gen. del 27.03.2018, venivano approvati i contenuti della relazione tecnica dell'Arch. Marco PATRUNO e veniva disposta
  - l'immediata applicabilità della parte Prima Allegati A, B, C dello schema di Regolamento Edilizio Tipo di cui alla Deliberazione di G.R. n. 2250 del 21.12.2017 ed in particolare delle definizioni uniformi di cui all'Allegato A in sostituzione delle definizioni in contrasto contenute nel Regolamento Edilizio Comunale;
  - la vigenza delle norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale, ad esclusione di quelle in contrasto con le definizioni del RET, mediante verifica di compatibilità alla parte Seconda dello schema di Regolamento Tipo di cui alla Deliberazione di G.R. n. 2250 del 21.12.2017;
- **che** in data 11.07.2018, Prot. Gen. n. 8349, veniva consegnata dall'Arch. Marco PATRUNO la seconda parte dell'incarico ovvero specifico elaborato tecnico avente ad oggetto *"Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Tipo – Regione Puglia"*;
- **che** in data 21.09.2018 veniva tenuta una procedura partecipativa nella Sala Consiliare del Comune di Salice Salentino alla quale presenziavano l'Assessore Cosimo LEUZZI, L'Arch. Alessandra NAPOLETANO, L'Arch. Diego PERRONE, l'Arch. Marco PATRUNO per il Comune di Salice Salentino e alla quale venivano invitati via pec tutti i professionisti locali del settore, in occasione della quale l'Amministrazione Comunale presentava il lavoro svolto e auspicava una fattiva collaborazione per migliorare, ove ve ne fosse bisogno, il regolamento adeguato;
- **che,** per concludere il procedimento, così come previsto dall'art. 2 della L.R. 11/2017 e s.m.i., si rende necessario approvare con deliberazione del Consiglio Comunale il R.E.C. adeguato al R.E.T. e le N.T.A. del P.R.G. adeguate alle definizioni uniformi del R.E.T. stesso, dando atto specificatamente, come previsto dall'art. 2, c. 5, della L.R. 11/2017 e s.m.i.:
  - che sono state mantenute invariate le previsioni dimensionali dello strumento urbanistico generale;
  - che la deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica;
  - che la predetta deliberazione debba essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema Informativo Territoriale regionale (S.I.T.);

VISTO il *"Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Tipo – Regione Puglia"* redatto dal tecnico incaricato Arch. Marco PATRUNO – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 1403 – consegnato agli atti del Comune di Salice Salentino in data 11.07.2018,

Prot. Gen. n. 8349, ad espletamento dell'incarico ricevuto giusta Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 44/134 Reg. Gen. del 7.03.2018;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale adeguate alle definizioni uniformi contenute nello schema di Regolamento Edilizio Tipo della Regione Puglia, redatte V Settore Tecnico;

PRESO ATTO delle modalità procedurali attraverso le quali i comuni devono effettuare l'adeguamento del R.E.C. al R.E.T. e l'adeguamento delle N.T.A. del P.R.G. alle definizioni uniformi contenute nel R.E.T. stesso, definite con L.R. 11/2017, come modificata dalla L.R. 46/2017, le quali, in particolare, prevedono (art. 2, L.R. 11/2017 e s.m.i.):

- *"I comuni, con deliberazione di consiglio comunale, devono adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo entro il termine 31 dicembre 2017".*

- *"Trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma 1, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento tipo".*

- *"I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti".*

- *"I comuni possono procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali. La deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT)".*

RITENUTO necessario procedere:

- ad approvare il *"Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Tipo – Regione Puglia"* redatto dal tecnico incaricato Arch. Marco PATRUNO – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 1403 – consegnato agli atti del Comune di Salice Salentino in data 11.07.2018, Prot. Gen. n. 8349, ad espletamento dell'incarico ricevuto giusta Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 44/134 Reg. Gen. del 7.03.2018;
- ad approvare le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale adeguate alle definizioni uniformi contenute nello schema di Regolamento Edilizio Tipo della Regione Puglia, redatte V Settore Tecnico;
- a dare atto che l'adeguemtno del REC e delle NTA del PRG alle definizione uniformi del RET della Regione Puglia hanno mantenuto invariate le previsioni dimensionali dello strumento urbanistico generale vigente;
- a dare atto che la presente deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT);
- a demandare al Responsabile del V Settore Tecnico gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;
- a dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni e Comuni del 20.10.2016, ai sensi dell'art. 8, c. 6, della L. 131/2003;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
VISTA la L.R. 18.05.2017 n. 11 così come modificata dalla L.R. 27.11.2017 n. 46;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 554 dell'11.04.2017, la Deliberazione di G.R. n. 648 del 4.05.2017 e la Deliberazione di G.R. n. 2250 del 21.12.2017;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SENTITI gli interventi sulla detta proposta così come interamente riportati nel verbale di seduta;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 12
- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 1 (Cuppone)
- Contrari n. 2 (Marinaci e Grasso)

espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che diventano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2. **DI APPROVARE** il *"Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Tipo – Regione Puglia"* redatto dal tecnico incaricato Arch. Marco PATRUNO – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 1403 – consegnato agli atti del Comune di Salice Salentino in data 11.07.2018, Prot. Gen. n. 8349, ad espletamento dell'incarico ricevuto giusta Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 44/134 Reg. Gen. del 7.03.2018.

3. **DI APPROVARE** le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale adeguate alle definizioni uniformi contenute nello schema di Regolamento Edilizio Tipo della Regione Puglia, redatte V Settore Tecnico.

4. **DI DARE ATTO** che l'adeguamento del R.E.C. e delle N.T.A. del P.R.G. alle definizione uniformi del R.E.T. della Regione Puglia hanno mantenuto invariate le previsioni dimensionali dello strumento urbanistico generale vigente.

5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT).

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del V Settore Tecnico gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

7. **DI DARE ATTO** che il verbale stenotipografico della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

= = = = =

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 12
- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 1 (Cuppone)
- Contrari n. 2 (Marinaci e Grasso)

espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

= = = =

DP/dp

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11/10/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1084 del Reg.).

Data 11/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/10/2018

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI